



University of Gastronomic Sciences
Università degli Studi
di Scienze Gastronomiche

CODICE ETICO

ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge 240/2010

*(Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18/04/2024,
sentito il parere del Consiglio Accademico del 17/04/2024)*

Codice etico

Parte I **Introduzione**

Premessa

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (di seguito Università, Ateneo o Unisg) è un'organizzazione complessa – formata dai componenti di Organi e strutture di governo, personale docente e ricercatore, dal personale tecnico-amministrativo e dagli studenti iscritti ai Corsi di Studio e ai Master attivati – i cui membri hanno formazioni diverse, ricoprono ruoli e responsabilità eterogenee e intrattengono relazioni molteplici e diversificate, sia internamente, sia esternamente all'organizzazione. L'esistenza di una comunità implica sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, sia l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'istituzione universitaria, di tutti i suoi membri e della collettività.

Art. 1 – Destinatari

1.1. I principi etici e le regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico devono essere osservate e rispettate dagli Organi di Ateneo, dal personale docente e di ricerca, dal personale tecnico-amministrativo, dai collaboratori, dagli studenti, dai laureati, dai candidati, da clienti e fornitori e da sostenitori e Partner nonché, comunque, da ogni altro soggetto cui l'Università valuti opportuno comunicare i contenuti del presente Codice Etico (di seguito, collettivamente, anche, i "Destinatari").

Art. 2 – Finalità del Codice Etico

2.1. Con il presente Codice Etico l'Università:

- definisce e divulga i valori e i principi etici che informano la propria attività nei rapporti con gli stakeholder;
- indica i principi etici alla cui osservanza sono tenuti i destinatari.

2.3. Il Codice Etico, in particolare:

- individua i principi e le regole di comportamento cui l'Università riconosce un valore etico positivo al fine di indirizzare la propria attività e quella dei destinatari verso un percorso di efficienza, trasparenza, competenza, integrità, correttezza, sostenibilità sociale e ambientale, rispetto delle differenze, di genere, di orientamenti, di condizione sociale e disabilità e della diversità culturale;
- raccomanda, promuove o scoraggia determinate condotte e/o comportamenti per ragioni morali e di opportunità, al di là e indipendentemente da quanto previsto dalle norme giuridiche vigenti.

Art. 3 – Codice Etico e principi ex D.Lgs. 231/2001

3.1. Il presente Codice Etico è redatto ispirandosi a quanto previsto dal D.Lgs 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.

Codice etico

Art. 4 – Pubblicità del Codice Etico

4.1. Il presente Codice Etico è oggetto di pubblicità attraverso:

- l'inserimento di una versione aggiornata e sempre disponibile sul sito di Ateneo e sul portale didattico;
- il suo invio ai destinatari;
- la sua affissione nelle bacheche dell'Università

Parte II

Parte Generale

Art. 5 – Principi etici dell'Università

5.1. L'Università è una comunità che concorre a formare la persona tramite la conoscenza di sé, lo studio delle discipline scientifiche, umanistiche e sociali previste dai percorsi formativi, in un ambiente aperto all'internazionalizzazione e a contatto con le istituzioni pubbliche e il mondo del lavoro e delle professioni. L'Università promuove la responsabilità sociale di tutti i suoi membri.

5.2. L'Ateneo, istituzione universitaria autonoma, consapevole dell'importante funzione sociale e formativa propria delle istituzioni universitarie, orienta la ricerca scientifica, la formazione e la terza missione ai principi di cui al successivo comma 5.3 al fine di favorire l'eccellenza, l'onore e la reputazione dell'Ateneo, la creazione di un ambiente improntato al dialogo e alle corrette relazioni interpersonali, all'apertura e agli scambi con la comunità scientifica internazionale, all'educazione e alla formazione della persona in tutti i suoi aspetti.

5.3. In particolare, l'Ateneo chiede a tutti i componenti della propria comunità, nell'adempimento dei rispettivi doveri e in riferimento ai propri ruoli e responsabilità, di adeguare la propria condotta ai seguenti principi etici, a tutela di ogni singola persona e nell'interesse generale:

1. Principio di legalità

- Nella conduzione delle proprie attività Unisg agisce nel rispetto delle leggi vigenti, delle direttive e dei regolamenti interni, dei regolamenti nazionali ed internazionali, oltreché dei contenuti del presente Codice. È interesse prioritario di Unisg che gli obiettivi istituzionali vengano conseguiti rispettando tutte le normative vigenti.

2. Principio di onestà, correttezza e onorabilità

- Unisg impronta il proprio operato e i rapporti interni ed esterni ai principi di correttezza, trasparenza, lealtà, collaborazione e reciproco rispetto. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Unisg può giustificare una condotta non onesta e non improntata ai richiamati principi di correttezza, trasparenza, lealtà, collaborazione e reciproco rispetto;
- Unisg rifiuta di instaurare rapporti con soggetti che non soddisfino i requisiti di onorabilità richiesti o di dubbia o sospetta integrità morale.

3. Principio di dignità della persona

- Unisg agisce nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani fondamentali.

Codice etico

4. Principio di integrità della persona.

- Unisg garantisce l'integrità fisica e morale dei destinatari e assicura condizioni di lavoro/di servizio/di studio profondamente rispettose della dignità individuale, delle regole comportamentali della buona educazione e assicura ambienti di lavoro/di studio/di ricerca sicuri e salubri.
- Unisg agisce affinché nell'ambiente di lavoro non si verificano episodi di intimidazione, mobbing, stalking, violenze o molestie.
- In Unisg non sono tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e contro il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

5. Abusi morali e sessuali

- Unisg non tollera il compimento di abusi o molestie morali e sessuali e assicura alle vittime una sollecita protezione. Costituiscono esempi di abuso o molestia sessuale i comportamenti consistenti in richieste o proposte di favori o prestazioni a contenuto sessuale e/o condotte o espressioni rivolte con intento offensivo o degradante nei confronti della sfera sessuale di una o più persone. Costituisce condizione aggravante dell'abuso o della molestia morale e sessuale aver approfittato del proprio ruolo.

6. Principio di trasparenza e professionalità

- Unisg svolge la propria attività nel rispetto del principio di trasparenza e professionalità, quest'ultima intesa come impegno a svolgere i compiti e le responsabilità assegnate in modo diligente e adeguato alla natura degli stessi.

7. Eguaglianza e non discriminazione

- Unisg riconosce l'eguale dignità di tutti i soggetti coinvolti nelle proprie attività e non discrimina sulla base di credenze religiose, opinioni politiche, condizioni sociali, genere, orientamento sessuale, appartenenza etnica, disabilità. L'Università, consapevole della propria funzione educativa e sociale, promuove il dialogo fra le diverse tradizioni e culture e favorisce l'integrazione tra le persone sulla base del riconoscimento dell'eguale considerazione e rispetto per tutti gli individui.

8. Equità dell'autorità

- Nella gestione dei rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, Unisg si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitandone ogni abuso.
- Unisg garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e dell'autonomia dell'altrui personalità e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino le competenze e le personalità dei Destinatari.

9. Autonomia e democrazia nei processi decisionali

Codice etico

- I processi decisionali e i sistemi di governo di Unisg rispettano i principi di autonomia e partecipazione così come tali principi sono definiti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.
- L'autonomia nei processi decisionali si realizza allorché gli obiettivi e le regole di Unisg riflettono la volontà della comunità universitaria espressa dagli organi rappresentativi.

10. Riservatezza

- Unisg si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti persone fisiche in proprio possesso, nel rispetto della normativa inerente i dati personali al fine di tutelare l'integrità fisica e morale degli individui, salvaguardando la loro vita privata.

11. Valorizzazione delle risorse umane

- Unisg valorizza le capacità e le attitudini delle proprie risorse umane in vista della loro crescita personale e professionale, promuovendo lo sviluppo delle competenze, il coinvolgimento nei processi decisionali, l'attitudine alla reciproca collaborazione e la corresponsabilità verso l'Ateneo e la società nel suo complesso, di cui ciascuno è parte integrante.

12. Merito

- Unisg riconosce e valorizza il merito individuale quale criterio essenziale di promozione umana e professionale. Unisg considera la coltivazione del merito e dei talenti individuali come fattori di crescita, sviluppo, a beneficio dell'intera collettività.

13. Salute e sicurezza

- Nell'ambito della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro Unisg adotta tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità psico-fisica e morale di tutti coloro che a qualsivoglia titolo operano o sostano negli spazi e nelle strutture dell'Ateneo.
- La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro deve pertanto ritenersi estesa anche ai soggetti appartenenti a imprese esterne che lavorino all'interno dell'Ateneo.
- I destinatari sono tenuti, ciascuno nei limiti della propria competenza, ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del Codice, delle procedure interne e di ogni altra disposizione prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro.

14. Sostenibilità

- Unisg, dati i suoi scopi prevalentemente educativi, ha un interesse particolare per le generazioni future. In nome di questo, ritiene suo compito prioritario rispettare e promuovere principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

15. Beni dell'Ateneo

Codice etico

- Ogni destinatario è tenuto a operare con la diligenza dovuta per tutelare le risorse di Unisg, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.
- Ogni destinatario deve utilizzare con scrupolo le risorse affidate o delle quali abbia la responsabilità, evitando utilizzi impropri che possano cagionare danno o comunque risultare in contrasto con l'interesse di Unisg e/o con i principi ispiratori della stessa.
- Non è ammesso alcun uso improprio dei beni dell'Ateneo per conseguire vantaggi non autorizzati salvo che sia la stessa Università ad autorizzare espressamente - e per iscritto - l'uso promiscuo degli stessi; Unisg non tollera, in alcun modo, frodi, furti, perdite per negligenza o sprechi.

16. Tutela del nome e dell'immagine dell'Università

- Unisg richiede a tutti i destinatari di rispettare il nome e la reputazione dell'Ateneo e di astenersi da comportamenti suscettibili di lederne l'immagine. Non è consentito l'utilizzo del nome e del logo di Unisg per scopi non istituzionali o secondo modalità non previste dalla disciplina di Ateneo. I componenti della comunità universitaria non rilasciano, attraverso qualsiasi mezzo d'informazione e comunicazione, dichiarazioni pubbliche in nome dell'Ateneo fuori dai casi previsti dalla normativa vigente o senza espressa autorizzazione. Non esprimono opinioni strettamente personali spendendo il nome di Unisg.
- I componenti della comunità universitaria utilizzano tutti i mezzi di comunicazione in modo corretto e nel rispetto dell'Ateneo e della riservatezza delle persone, evitando di diffondere informazioni, testi o immagini che possano nuocere al nome e al prestigio di Unisg.
- Unisg richiede a tutti i componenti della comunità di mantenere un comportamento rispettoso delle libertà costituzionali, del prestigio e dell'immagine dell'Ateneo, anche nell'utilizzo dei "social media". Con riferimento ai "social media" i destinatari, nell'utilizzo dei propri *account* privati, sono tenuti, per tutto ciò che ha riflessi per Unisg e che riguarda la stessa, a conformarsi alle norme di comportamento in essere presso Unisg, utilizzando, in tali casi, i predetti strumenti informatici con diligenza, giudizio e buonsenso in aderenza ai valori di Unisg; il tutto al fine di garantire la salvaguardia dell'immagine della stessa.
- Non sarà tollerata qualsiasi forma di pubblicazione e/o comunicazione riguardante Unisg effettuata dai destinatari, attraverso *social network* o applicazioni di messaggistica istantanea a questi assimilabili, che possa ledere l'immagine o il prestigio della stessa, ovvero che possa essere ritenuta potenzialmente lesiva anche in assenza di un esplicito riferimento a Unisg.
- Non è permessa la pubblicazione di informazioni e contenuti che possano reputarsi contrari alla missione e ai valori dell'Università definiti dal Codice etico, quali equità di trattamento, dignità della persona, efficienza, trasparenza, competenza, integrità, correttezza e non discriminazione.
- Non sarà tollerata qualsiasi pubblicazione e/o comunicazione, attraverso i canali sopra citati, che riguardi comportamenti e/o abitudini in essere presso Unisg che possano essere interpretate come lesive dell'immagine di tutte le figure professionali che svolgono, a

Codice etico

qualunque titolo, la loro attività presso la stessa (sia come lavoratori dipendenti, che come liberi professionisti o consulenti esterni).

17. Proprietà intellettuale e opere dell'ingegno.

- I destinatari sono tenuti al rispetto sostanziale e non meramente formale delle norme in materia di proprietà intellettuale e plagio. L'autore di un'opera dell'ingegno appartenente a Unisg è tenuto a non servirsene per fini privati e a mantenere la riservatezza sui risultati raggiunti dalla stessa sino al momento della divulgazione ufficiale.
- In considerazione della rilevanza sociale della ricerca scientifica Unisg ritiene che i suoi risultati debbano contribuire allo sviluppo e al benessere della comunità.

18. Conflitto di interessi

- Il conflitto di interessi include ogni circostanza che sorge dalla discordanza tra le azioni svolte nell'interesse di Unisg e i personali interessi di un singolo soggetto. Si ha, inoltre, ogni qualvolta ci sia l'illegittima aspettativa di ricevere un beneficio diretto o indiretto per un lavoro o un'attività istituzionale.
- Si ha conflitto di interessi ogni qual volta l'interesse privato di un membro della comunità universitaria contrasti in maniera reale o potenziale con l'interesse, non solo economico, di Unisg.
- Unisg deve adottare le misure più consone per evitare ogni situazione o relazione che possa condurre a un conflitto di interessi.
- Ogni qualvolta i membri di Unisg divengano consapevoli di una tale situazione, gli stessi devono adottare le appropriate misure per sciogliere ogni reale o potenziale conflitto.
- Altresì, si disapprova qualsiasi forma di nepotismo e favoritismo che possa valorizzare un soggetto indipendentemente dai suoi meriti individuali, dalla professionalità e dalla preparazione, contro i principi di equità, di giustizia e di imparzialità.

19. Ricerca e didattica

- Unisg ritiene che l'apertura dei risultati della ricerca e della didattica costituiscano un valore primario e fa propri i principi dell'accesso aperto alla letteratura scientifica.
- Unisg considera l'eccellenza nella ricerca e le applicazioni delle invenzioni come elementi fondamentali per il progresso della collettività e il miglioramento della qualità della vita. I componenti della comunità universitaria condividono l'obiettivo di gestire nell'interesse pubblico i risultati della ricerca, la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico. Tale obiettivo viene perseguito nell'attività istituzionale, nelle collaborazioni con enti pubblici e privati e nell'esercizio delle attività extraistituzionali in ambiti scientifico-disciplinari inerenti alle proprie mansioni.
- Con riferimento ai brevetti e agli altri diritti di proprietà intellettuale, i diritti patrimoniali di sfruttamento competono a Unisg e/o ai singoli inventori, secondo quanto previsto dalla legge. Unisg promuove la valorizzazione e la gestione della proprietà intellettuale, in collaborazione con gli inventori e nel rispetto dell'equo riconoscimento dovuto per legge.

20. Condotta responsabile nella ricerca

Codice etico

- Nell'attività di ricerca gli appartenenti alla comunità universitaria sono tenuti ad osservare una condotta corretta e responsabile, anche tramite l'adozione di prassi o procedure di autodisciplina volte a illustrare alla comunità scientifica la metodologia, i risultati e l'impatto etico.
- La ricerca deve essere svolta nella piena osservanza degli standard e dei principi sanciti dal "Codice europeo di condotta per l'integrità della ricerca" cui si fa espresso richiamo.
- Unisg ha il dovere di rispettare e tutelare tutti coloro che sono coinvolti in attività di ricerca eticamente sostenibili che devono inoltre conformarsi a una condotta etica soprattutto durante lo svolgimento di attività di sperimentazione.

21. Trasparenza, veridicità, completezza ed accuratezza delle informazioni

- Unisg promuove la trasparenza, la veridicità e la completezza delle informazioni sia verbali che scritte, al fine di impostare rapporti chiari e comprensibili per permettere ai propri interlocutori di assumere decisioni autonome e consapevoli.
- Nella predisposizione di comunicazioni, segnalazioni ed avvisi diretti a Pubbliche Autorità e ai destinatari, Unisg si attiene a principi di trasparenza, veridicità, completezza e accuratezza al fine di assicurare il pieno rispetto delle normative vigenti.
- I rapporti che Unisg intrattiene con le Autorità Giudiziarie sono improntati al rispetto della veridicità, completezza e accuratezza delle informazioni in qualsiasi modo rese.
- Unisg vieta:
 - o di esporre fatti materiali non rispondenti al vero;
 - o di omettere informazioni la cui comunicazione sia imposta dalla legge, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria di Unisg;
 - o di occultare dati o notizie in modo idoneo a indurre in errore i destinatari degli stessi;
 - o di impedire o, comunque, ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite agli altri organi sociali o alle autorità competenti.

22. Regali, omaggi, benefici

- Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Unisg.
- In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, consiglieri di Unisg, revisori dei conti o loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio. Tale norma, che non ammette deroghe, concerne sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti; a tal proposito, si precisa che per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio.
- Unisg si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici delle istituzioni e delle aziende o degli enti con cui ha rapporti.
- Gli omaggi di Unisg si caratterizzano per essere volti a promuovere l'immagine dell'Ateneo.

Codice etico

- I regali offerti – salvo quelli di modico valore – devono essere gestiti ed autorizzati dal Comitato Esecutivo e devono essere adeguatamente documentati.

23. Trattamento dei dati personali

- Tutti i dati personali a “disposizione” di Unisg vengono trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito, il “Codice Privacy”), nonché dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (di seguito, il “Regolamento 679”), per adempiere a obblighi di legge, a obblighi contrattuali, alla normativa comunitaria e/o alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza, a tal fine adottando adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati, inclusi, se del caso, i dati sensibili, biometrici, genetici o, in ogni caso, idonei a rivelare lo stato di salute del soggetto interessato, così come definiti dal Codice Privacy e dal Regolamento 679.

24. Protezione dei sistemi informatici

- Per quanto di propria competenza, Unisg tutela la protezione dei sistemi informatici, vietando accessi illeciti ed operando in modo da ridurre il rischio di danneggiamento o di perdita dei dati; il tutto nel rispetto, tra l'altro, delle disposizioni dettate dal Codice Privacy e dal Regolamento 679/2016.

25. Tutela ambientale

- L'ambiente è un bene primario per la collettività che Unisg si impegna a salvaguardare; a tal fine, Unisg contribuisce in maniera costruttiva alla sostenibilità ecologica in tutte le attività che svolge nell'ottica dei diritti delle generazioni future.
- Il concetto di crescita sostenibile coincide con quello di eco-compatibilità e di sicurezza delle attività svolte: questo significa sia protezione dell'ambiente, sia gestione dei rischi, affinché siano garantite salute e sicurezza di tutti i collaboratori di Unisg e di chiunque sia coinvolto nelle attività della stessa.

Art. 6 – Regole generali di comportamento dei destinatari

6.1. In attuazione dei principi etici dell'Ateneo sopra enunciati, i destinatari sono tenuti:

- ad adottare ogni misura necessaria a prevenire la violazione dei principi etici dell'Università e vigilare sull'osservanza degli stessi;
- a rispettare la normativa vigente nonché tutti i provvedimenti adottati dalle autorità competenti nei confronti dell'Università;
- ad astenersi dal porre in essere comportamenti illegittimi o scorretti;
- a tutelare e valorizzare le risorse umane, garantendo pari opportunità di crescita umana e professionale, nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale;

Codice etico

- a utilizzare responsabilmente le risorse dell'Università, al fine di rispettare l'ambiente e i diritti delle generazioni future e astenersi dall'utilizzarle per scopi diversi da quelli ad esse proprie;
- ad astenersi dal porre in essere attività e/o comportamenti in contrasto con i compiti e le responsabilità loro assegnati;
- ad astenersi dal perseguire interessi personali o di terzi a detrimento di quelli istituzionali dell'Università;
- ad astenersi dall'utilizzare il nome dell'Università e dallo sfruttare la reputazione della stessa, nell'interesse personale e/o di terzi.

Parte II

Criteri di condotta nelle relazioni con i terzi

Art. 7 – Regole per la gestione dei rapporti con gli studenti

7.1. Unisg persegue i propri fini istituzionali attraverso l'offerta agli studenti di servizi formativi di elevata qualità, assicurando il diritto allo studio di tutti gli studenti, nei limiti delle disposizioni vigenti.

7.2. La selezione degli studenti e la valutazione dei risultati degli stessi conseguiti nel corso della carriera universitaria sono improntate ai principi di obiettività, trasparenza, meritocrazia e non discriminazione.

7.3. Nei rapporti con gli studenti, Unisg si impegna a

- perseguire il miglioramento costante della qualità della didattica e dei servizi offerti,
- a instaurare una relazione improntata ai principi di fiducia, collaborazione reciproca, onestà, correttezza, trasparenza, disponibilità, rispetto e ascolto.

7.4. Nei rapporti con gli studenti ciascun destinatario deve:

- ispirare la propria condotta ai principi di professionalità, onestà, correttezza, trasparenza, disponibilità, rispetto e cortesia;
- favorire la massima soddisfazione degli studenti, fornendo, informazioni veritiere, esaurienti e accurate sui prodotti e i servizi loro forniti, in modo da determinare scelte consapevoli;
- garantire il trattamento uniforme degli studenti ed evitare ingiuste discriminazioni riferite alle condizioni fisiche, alle opinioni politiche, alla nazionalità, alla religione, al sesso e all'orientamento sessuale. Non sono consentiti favoritismi, clientelismo o nepotismo;
- fornire servizi di elevata qualità

7.5. Unisg agevola la partecipazione degli studenti alla vita dell'Università anche attraverso la presenza di loro rappresentanti all'interno degli Organi di Ateneo, conformemente alle disposizioni statutarie, nonché attraverso la promozione e il sostegno delle associazioni studentesche che dovessero essere eventualmente costituite tra gli Studenti.

7.6. Gli studenti sono tenuti al rispetto della normativa vigente e, comunque, ad agire nel rispetto dei principi di lealtà, onestà, correttezza, serietà e cooperazione nei confronti dei loro colleghi, dei docenti e di tutto il personale dell'Ateneo.

Codice etico

7.7. Gli studenti devono ispirare la loro condotta ai principi del rispetto della dignità delle persone, della non discriminazione in base alle condizioni fisiche, alle opinioni politiche, alla nazionalità, alla religione, al genere, all'orientamento sessuale e alla disabilità.

7.8. Il plagio, e comunque ogni uso improprio di materiale scientifico nella redazione di testi scritti oggetto di valutazione, è vietato. Il plagio comporta conseguenze che riguardano la valutazione accademica dello studente colpevole, ma può essere anche causa di ulteriori sanzioni. Un giudizio in materia viene dato caso per caso dal Comitato Etico che lo comunica agli Organi competenti dell'Ateneo.

7.9. Gli studenti devono sempre esprimersi, per iscritto, verbalmente e attraverso i canali digitali, in modo decoroso e civile, evitando un linguaggio violento e discriminatorio che possa mettere a repentaglio la reputazione dell'Università.

7.10. Gli studenti sono tenuti a non danneggiare strutture, beni e risorse dell'Ateneo messe a loro disposizione, nonché a rispettare le relative istruzioni loro fornite.

7.11. Gli studenti sono tenuti ad assumere un atteggiamento conforme ai principi della salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità, evitando sprechi di risorse, energia e cibo.

Art. 8 – Regole per la gestione dei rapporti con i docenti

8.1. Unisg attribuisce la massima importanza a professionalità e competenza dei docenti che con essa collaborano.

8.2. Unisg riconosce e assicura la libertà di insegnamento e di ricerca scientifica e adotta tutti i provvedimenti e le misure necessarie affinché i docenti possano svolgere la propria attività in modo ottimale.

8.3. Unisg promuove l'attività di studio e di ricerca dei docenti e dei soggetti a vario titolo coinvolti in attività di ricerca per conto di Unisg e la valuta positivamente anche quando sia svolta in favore di soggetti terzi, purché ciò non intralci il corretto adempimento dell'attività di docenza e di ricerca scientifica agli stessi affidata dall'Università, ovvero degli altri obblighi dagli stessi assunti nei confronti dell'Università.

8.4. I docenti, nello svolgimento dell'attività accademica e dei compiti istituzionali loro affidati, sono tenuti al rispetto della normativa vigente e, comunque, ad agire nel rispetto dei principi di onestà, correttezza, obiettività, trasparenza, serietà e cooperazione nei confronti degli Organi di Ateneo, dei loro colleghi, degli studenti e di tutto il personale dell'Ateneo.

8.5. Nell'ambito della libertà di ricerca loro riconosciuta, i docenti perseguono l'avanzamento della conoscenza nei campi e nelle discipline di loro competenza.

8.6. Nelle procedure concorsuali per la selezione di nuovo personale accademico, i docenti devono impegnarsi a selezionare i candidati migliori nei campi e nelle discipline di loro competenza, evitando

Codice etico

ogni forma di favoritismo personale o accademico, di conflitto di interesse, di discriminazione e pregiudizio.

Art. 9 – Regole per la gestione dei rapporti con il personale tecnico-amministrativo

9.1. Unisg attribuisce la massima importanza a professionalità e competenza del proprio personale tecnico-amministrativo, necessario allo svolgimento delle attività a supporto di didattica, ricerca e terza missione. A tal fine, l'Ateneo contribuisce direttamente allo sviluppo delle professionalità dei propri dipendenti.

9.2. Unisg si impegna ad adottare programmi di welfare aziendale, con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un ambiente di lavoro confortevole.

9.3. Unisg non ammette alcuna forma di discriminazione riferita alle condizioni fisiche, alle opinioni politiche, alla nazionalità, alla religione, al genere all'orientamento sessuale. Non sono consentiti favoritismi, clientelismo o nepotismo.

9.4. Nei rapporti con i destinatari del presente Codice etico, il personale tecnico-amministrativo di Unisg deve attenersi ai principi di integrità, correttezza, buona fede, trasparenza, equità, ragionevolezza e imparzialità, impegnandosi a cooperare a vantaggio esclusivo dell'Ateneo e della sua reputazione.

Art. 10 – Regole per la gestione dei rapporti con clienti, fornitori, collaboratori e sostenitori

10.1. Nei rapporti con clienti, fornitori, collaboratori e sostenitori Unisg si impegna a instaurare una relazione improntata ai principi di fiducia, collaborazione reciproca, onestà, correttezza, trasparenza, disponibilità, rispetto e ascolto.

10.2. Accordi, convenzioni e contratti stipulati con i terzi e ogni comunicazione indirizzata agli stessi sono improntati a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta comunque realizzata.

10.3. L'Università definisce con clienti, fornitori, collaboratori e sostenitori rapporti improntati al rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice etico, avendo, in particolare, attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.

10.4. La selezione di clienti, fornitori e collaboratori avviene anche sulla base dei principi etici sviluppati nel presente Codice etico e deve essere ispirata a valori e parametri di competenza, economicità, trasparenza, concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, e a criteri che assicurino la sostenibilità economica, sociale, ed ambientale di tutta la filiera.

10.5. Clienti, fornitori, collaboratori e sostenitori selezionati devono godere di una buona reputazione anche da un punto di vista etico.

Codice etico

10.6. La negoziazione e la stipula di accordi, convenzioni e contratti con clienti, fornitori e collaboratori deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza. I contratti di cui Unisg è parte sono chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori, conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette, completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante. Tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte fornitori e collaboratori devono essere adeguatamente documentate, proporzionate all'attività svolta e in linea con le condizioni offerte dal mercato.

10.7. I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio economico e sono fondati su comportamenti orientati a un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione. Non è ammesso precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di concorrere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e trasparenti, e ad assicurare una concorrenza sufficiente con un numero adeguato di imprese. Nell'ipotesi in cui il fornitore, nello svolgimento della propria attività, adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente Codice, Unisg è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione

10.8. Il personale dell'Università che tratti con clienti, fornitori, collaboratori e sostenitori deve agire in modo professionale e indipendente, in assenza di qualsiasi conflitto di interessi che possa influenzare decisioni nelle trattative. Ove esista un conflitto di interessi, il personale dell'Università dovrà dichiarare tale conflitto e astenersi dal prendere decisioni. Il potere contrattuale dell'Università non deve essere usato a scopo personale. Non costituisce un comportamento etico ed è, dunque, contrario ai principi individuati nel presente Codice etico, ottenere un qualsivoglia beneficio di natura personale da un cliente, fornitore, collaboratore o sostenitore.

10.9. Clienti, fornitori, collaboratori e sostenitori sono tenuti al rispetto della normativa vigente e, comunque, ad agire nel rispetto dei principi di onestà, correttezza, serietà e cooperazione.

Art. 11 – Regole per la gestione dei rapporti con i candidati

11.1. Unisg, in coerenza con gli scopi istituzionali perseguiti, assicura la più ampia partecipazione alle prove selettive previste per l'accesso ai Corsi di Studio attivati annualmente dall'Università. La selezione dei candidati a tali prove selettive e la valutazione dei risultati dagli stessi conseguiti avvengono nei limiti delle disposizioni vigenti e di regolamenti e procedure interne.

11.2. Nell'ambito dei rapporti con i candidati e nel rispetto delle procedure interne, Unisg si impegna a ispirare la propria condotta ai principi di professionalità, onestà, correttezza, trasparenza, disponibilità, rispetto e cortesia, fornendo loro informazioni veritiere, esaurienti ed accurate sui servizi loro forniti, in modo da determinare scelte consapevoli e garantendo loro un trattamento uniforme ed evitando ingiuste discriminazioni.

11.3. I candidati sono tenuti al rispetto della normativa vigente e, comunque, ad agire nel rispetto dei principi di onestà, correttezza e serietà nelle varie fasi di selezione e, in generale, nei rapporti con l'Università.

Codice etico

Art. 12 – Regole per la gestione dei rapporti con i laureati e chi ha conseguito il titolo di Master

12.1. Unisg, in coerenza con gli scopi istituzionali perseguiti, promuove l'attività di placement rivolta ai laureati attraverso canali agli stessi dedicati, nei limiti delle disposizioni vigenti e delle procedure interne.

12.2. L'attività di placement è svolta nel rispetto dei principi di obiettività, trasparenza, meritocrazia e non discriminazione.

12.3. I laureati sono tenuti al rispetto della normativa vigente e, comunque, ad agire nel rispetto dei principi di onestà, correttezza e serietà nei rapporti con l'Università anche al fine di tutelarne la reputazione e la reputazione nel mondo del lavoro in cui gli stessi opereranno.

12.4. Al fine di consentire all'Università di svolgere in maniera efficiente l'attività di placement, i laureati sono tenuti, ove richiesto, a collaborare con l'Ateneo e il personale docente e amministrativo.

Art. 13 – Regole per la gestione dei rapporti con l'ente promotore

13.1. Unisg è promossa dall'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche che, in quanto ente promotore, ne assicura il perseguimento dei fini istituzionali la dotazione finanziaria e il mantenimento, nei limiti del proprio patrimonio netto.

13.2. Unisg adotta una condotta etica tale da tutelare l'attività e gli investimenti effettuati dall'ente promotore, da accrescere la solidità dell'Università in un'ottica di sostenibilità economica.

Parte IV Comitato etico

Art. 14 – Comitato etico di Ateneo

14.1. Il Comitato Etico formula pareri e direttive sui principi enunciati nel presente Codice etico.

14.2. Il Comitato etico, in caso di violazioni di quanto stabilito nel presente Codice etico, propone al Comitato Esecutivo l'adozione di provvedimenti a carico dei responsabili della violazione.

14.3. Il Comitato etico

- promuove la conoscenza e la diffusione del Codice etico e dei principi a cui lo stesso si ispira, anche attraverso adeguati programmi di formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Codice;
- valuta l'applicazione del Codice etico riguardante le attività di tutti i destinatari;
- discute questioni eticamente sensibili riguardanti la vita universitaria;
- su richiesta, il Comitato etico fornisce consulenza al personale dell'Università su questioni eticamente sensibili;
- garantisce la periodica revisione e aggiornamento del presente Codice etico al fine di adeguarlo a eventuali mutamenti nella struttura organizzativa e gestionale di Unisg, all'evoluzione della

Codice etico

sensibilità civile, delle condizioni ambientali e normative, proponendone le relative modifiche al Comitato Esecutivo;

- raccoglie segnalazioni di presunte violazioni del Codice etico. Il Comitato etico discute le segnalazioni, prende in carico la documentazione necessaria, ascolta le parti coinvolte e procede, a maggioranza, a formulare una proposta di provvedimento da sottoporre al Comitato Esecutivo. Nei casi in cui le questioni segnalate riguardino illeciti disciplinari, il Comitato etico rinvia la questione agli Organi competenti.

14.4. Il Comitato etico, nominato dal Comitato Esecutivo, è composto da:

- Rettore o suo delegato, designato dal Rettore stesso;
- Direttore Generale o suo delegato, nominato dal Direttore Generale stesso;
- Un professore designato dal Consiglio Accademico.